

**AVVISO di COPROGRAMMAZIONE
ai sensi dell'art. 55 del d.lgs 117/2017**

nell'ambito delle funzioni dell'Area Dipartimentale Dipendenze – area giuliana

DATA PUBBLICAZIONE: 8.04.2024

SCADENZA: 29.04.2024

L'ASUGI rende noto il proprio interesse ad avviare, in via sperimentale nel territorio giuliano, un percorso di coprogrammazione con il coinvolgimento di enti del terzo settore, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs 117/2017, finalizzati alla rilevazione dei bisogni per l'implementazione dei progetti di prevenzione e sensibilizzazione della popolazione generale e di gruppi target, di sviluppo di interventi volti al protagonismo, alla formazione ed al reinserimento sociolavorativo delle persone con problematiche di dipendenza.

1. Oggetto e finalità del percorso di coprogrammazione

Con il presente Avviso ASUGI intende attivare, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione, una procedura di co-programmazione, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, che coinvolga proattivamente tutti gli Enti del Terzo Settore (di seguito "ETS") in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

La finalità del percorso avviato con il presente avviso è quella di individuare, nel quadro delle risorse disponibili, i bisogni, le modalità e gli interventi adeguati e appropriati a soddisfare le esigenze identificate. In particolare, obiettivo della procedura è arricchire il quadro conoscitivo dell'Amministrazione procedente, tenuto conto dei vigenti strumenti di pianificazione e di programmazione di settore, in modo da poter definire e promuovere:

- la mappa dell'offerta pubblica e degli ETS, rilevando le tipologie di servizi e interventi presenti sul territorio, la loro localizzazione spaziale all'interno del Territorio giuliano di ASUGI in modo da evidenziare eventuali aree territoriali scoperte, la tipologia degli interventi, la rete presente e quindi le connessioni tra soggetti, anche informali, del territorio;
- l'individuazione di servizi e di interventi innovativi proposti dai diversi soggetti che possono concorrere al raggiungimento degli obiettivi e delle priorità individuate;
- la costruzione di un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al Tavolo di co-programmazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118, comma 4 della Costituzione.

Attraverso la co-programmazione ASUGI intende attingere dal patrimonio di risorse, di esperienze, competenze e progettualità innovative degli operatori del privato sociale, favorendo la definizione di un modello di governance collaborativa e relazionale, nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in coerenza con il documento dell'OMS¹ (maggio 2023) che promuove il coinvolgimento attivo dei portatori di interesse e delle persone con esperienza vissuta di disagio, quale importante acceleratore per produrre cambiamenti positivi e miglioramento di politiche, programmi e servizi. L'obiettivo strategico è quello di promuovere una governance multilivello, dove istituzioni di natura differente sono chiamate a collaborare, nel rispetto degli specifici ruoli, per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

La co-programmazione, attraverso la messa in comune e la valorizzazione delle rispettive competenze sulle tematiche oggetto dell'Avviso, intende generare un arricchimento nella fase di lettura dei bisogni, agevolando così – in fase attuativa – la costruzione di politiche pubbliche

¹ Guideline "WHO framework for meaningful engagement of people living with noncommunicable diseases, mental health and neurological conditions", 10/05/2023, <https://www.who.int/publications/i/item/9789240073074>

condivise e potenzialmente effettive, la produzione di un clima di fiducia reciproco², la realizzazione di interventi condivisi e di attività integrative, migliorative dell'offerta istituzionale.

La co-programmazione consente di individuare e valorizzare risorse, anche immateriali, presenti nel territorio di riferimento, che possono essere messe utilmente a disposizione della popolazione, secondo un approccio di collaborazione sussidiaria e di corresponsabilità nella promozione del "bene comune".

L'obiettivo finale per ASUGI è quello di poter disporre, a conclusione di tale percorso, di elementi utili per addivenire ad una migliore conoscenza dei bisogni e delle risorse che permettono di rispondere in maniera maggiormente adeguata ed efficace alle necessità dell'utenza che afferisce ai Servizi territoriali dell'Area dipartimentale dipendenze, nella prima fase del territorio giuliano e nella seconda fase di quello isontino.

Inoltre verranno individuate le possibili modalità di realizzazione nonché la forma di collaborazione da adottare tra quelle oggi previste dalla normativa.

Non è obiettivo del procedimento di co-programmazione di cui al presente Avviso, concludersi con l'affidamento di un servizio o di un'attività, a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo.

2. Contesto

I servizi per le dipendenze operano nell'area della prevenzione ed in quella della presa in carico terapeutico-riabilitativa delle persone con dipendenze patologiche, sia da sostanze legali e illegali che di tipo comportamentale; in particolare sono chiamati ad assicurare i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) secondo un approccio di sanità territoriale, in un'ottica di integrazione sociosanitaria e di partnership con Enti e realtà del territorio.

Più specificamente le aree sono:

- Prevenzione di situazioni di dipendenza, dei comportamenti a rischio, nonché delle problematiche sociosanitarie correlate;
- Supporto all'utenza durante il percorso di cura, al fine di favorire una maggiore adesione al programma personalizzato e di prevenire ricadute o drop out;
- Supporto all'utenza nei percorsi di empowerment, abilitazione e riabilitazione, con attività di tipo individuale e di gruppo, nei diversi setting (territoriale, ambulatoriale, domiciliare, residenziale e semiresidenziale);
- Supporto ai familiari/caregivers e promozione di percorsi di partecipazione attiva, di automutuoaiuto e di associazionismo;
- Sensibilizzazione e corretta informazione della popolazione sui temi specifici della dipendenza, anche per contrastare lo stigma e la marginalizzazione sociale delle persone.

Quadro regionale e territoriale di riferimento

L'Osservatorio Europeo sulle Dipendenze, che ha sede a Lisbona, conferma che i consumi di sostanze sono ormai "strutturali" alla nostra società, trasversali ad ampie fasce di popolazione, di diverse età.

I dati italiani relativi al 2022 rispecchiano la tendenza europea: è stato evidenziato un incremento dei consumi di sostanze psicoattive non solo nella fascia 18-64 anni ma anche, in modo preoccupante, nella fascia d'età dai 15 ai 19 anni, con un aumento rilevante per quanto riguarda l'uso di cannabinoidi sintetici, cocaina, psicofarmaci e nuove sostanze psicoattive (NPS).

² DCR n. 72/2021

La dipendenza è una malattia curabile, che può avere un andamento cronico recidivante. Stante la poca conoscenza e poca comprensione di questa patologia, si assiste ancora ad atteggiamenti di pregiudizio e stigmatizzazione che concorrono a generare un preoccupante sommerso. Si stima infatti (dati dell'Osservatorio Nazionale Alcol CNESPS dell'Istituto Superiore di Sanità) che solo il 10% delle persone con problematiche alcol correlate vengano intercettate dai servizi. Parimenti nei disturbi da gioco d'azzardo (il rapporto fra utenza potenziale stimata e utenza intercettata è di almeno 10 a 1), nelle dipendenze da farmaci e nel tabagismo. Nel campo delle dipendenze è molto importante favorire con più strategie operative l'emersione della domanda sommersa, anche attraverso il lavoro di rete con i partners del territorio.

L'Area Dipartimentale Dipendenze nel triennio 2020-2022 ha registrato un incremento dell'utenza in carico del +10,25% nel territorio giuliano e del +10,05% in quello isontino. Tenuto conto del bisogno sommerso, i numeri dell'utenza in carico sono solo in parte rappresentativi del bisogno effettivo della popolazione di riferimento.

La SSD Consumi e dipendenze giovanili (Androna Giovani) rappresenta un servizio dedicato ai ragazzi con età sotto ai 25 anni, con problematiche connesse al consumo di sostanze psicoattive. Trattandosi di una età molto delicata, come quella adolescenziale, l'ascolto e la presa in carico viene assicurata da una équipe multiprofessionale specializzata, che collabora attivamente con gli altri servizi cittadini rivolti ai minori e ai giovani-adulti. Vengono affrontati e discussi i rischi diretti ed indiretti legati all'assunzione di sostanze (legali ed illegali), ma anche le difficoltà e le sofferenze che possono interferire con una crescita fisiologica.

Nel 2021 (ultimo Report NIOD – FVG a disposizione) i Servizi per le dipendenze hanno attivato 9.054 prese in carico totali. Le prese in carico non rappresentano il numero degli utenti ma i percorsi di cura attivati nei confronti degli utenti che afferiscono ai Servizi per le dipendenze (tabella 1).

Tabella 1 - FVG, prese in carico stratificate per tipologia di dipendenza

Prese in carico	TD	ALC	TAB	COMP	TOT
nuovi	922	923	281	106	2.232
già in carico	2.877	1.854	354	317	5.402
rientrati	498	821	74	27	1.420
soggetti totali assistiti	4.297	3.598	709	450	9.054

Fonte: Gestionale per le dipendenze PoInT GeDi

La tabella 2 riporta l'utenza regionale totale suddivisa per tipologia di dipendenza.

Tabella 2 - FVG, prese in carico suddivise per genere e per tipologia dipendenza con % di colonna

P. in carico	TD		ALC		TAB		COMP		TOT	
F	882	20,57%	874	24,29%	334	47,11%	113	25,11%	2.203	24,34%
M	3.413	79,43%	2.724	75,71%	375	52,89%	337	74,89%	6.849	75,76%
TOT	4.297	100%	3.598	100%	709	100%	450	100%	9.054	100%

Fonte: Gestionale per le dipendenze PoInT GeDi

La tabella 3 riporta l'utenza regionale totale suddivisa per fasce di età

Tabella 3 - FVG, prese in carico suddivise per fasce d'età divise e per tipologia dipendenza

Fasce età	TD	ALC	TAB	COMP	TOT
<=19	261	6	2	8	277
20-29	1.006	363	25	46	1.440
30-39	1.038	568	79	75	1.760
40-49	991	821	152	90	2.054
50-59	796	984	219	112	2.111
>60	205	856	232	119	1.412
TOT	4.297	3.598	709	450	9.054

Fonte: Gestionale per le dipendenze PoInT GeDi

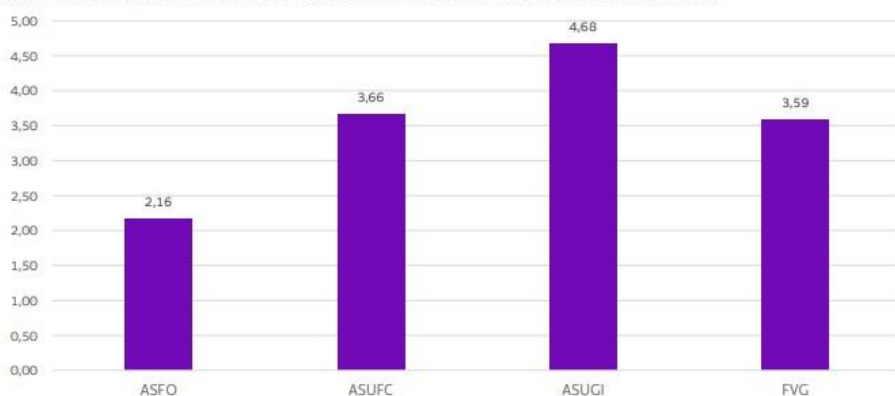
La tabella 4 riporta l'utenza delle singole aziende sanitarie regionali, divisa per tipologia di dipendenza

Tabella 4 - Prese in carico suddivise per tipologia di dipendenza e per AS (% di colonna)

Tipologia dipendenza	AS				FVG		
	ASUGI		ASUFC		ASFO		
TD	1.729	46,48%	1.897	54,87%	671	53,51%	4.297
ALC	1.452	39,03%	1.653	29,79%	493	39,31%	3.598
TAB	343	9,22%	353	10,21%	13	1,04%	709
COMP	196	5,27%	177	5,12%	77	6,14%	450
TOT	3.720	100,00%	4.080	100,00%	1.254	100,00%	9.054

Fonte: Gestionale per le dipendenze PolnT GeDi

Figura 6- Utenti con problematiche da sostanze illegali, ogni 1000 abitanti, suddivisi per aziende sanitarie (anno 2021)



Fonte: Gestionale per le dipendenze PolnT GeDi, dati ISTAT

Nel 2022 l'utenza in carico ai diversi servizi dell'Area dipartimentale Dipendenze è stata la seguente:

AREA DIPARTIMENTALE DELLE DIPENDENZE: dati utenza anno 2022							
(fonte dati: gestione gestionale POINT GEDI)	AREA GIULIANA			AREA ISONTINA			ASUGI
	TOTALI	UOMINI	DONNE	TOTALI	UOMINI	DONNE	
SOSTANZE ILLEGALI	1349	1007	341	397	311	86	1746
over 25	1015	753	261				
under 25	245*	176	69				
carcere	89	78	11	15	15	0	104
ALCOL	1104	816	288	327	246	81	1431
GAP	124	96	28	65	32	33	189
TABACCO	290	135	155	51	41	10	341

TOTALE UTENTI	2867	2054	812	840	630	210	3707
----------------------	-------------	-------------	------------	------------	------------	------------	-------------

L'accesso al Servizio è libero e gratuito; a chi lo chiede viene garantito anche l'anonimizzazione dei dati personali, per favorire la richiesta di aiuto, che spesso viene ritardata per paura e vergogna (DPR n. 309/90).

Sono molto peggiorate le condizioni sociali ed economiche, cosicché è aumentata la percentuale di persone svantaggiate che richiedono una presa in carico integrata con Servizi sociali comunali, con Fondazioni, con ATER, con servizi del terzo settore, con servizi del Ministero della Giustizia. Negli anni è stato sviluppato il lavoro abilitativo volto alla acquisizione di competenze di base e specifiche, al recupero scolastico, al reinserimento sociale e lavorativo.

Il servizio è impegnato anche nelle attività di prevenzione, sia nelle scuole, sia nel territorio, in linea con quanto previsto dal Piano regionale della Prevenzione.

3. Fasi del procedimento e modalità di svolgimento

Le fasi del procedimento di coprogrammazione sono le seguenti:

I.	avvio del procedimento mediante pubblicazione del presente avviso;
II.	verifica delle manifestazioni d'interesse pervenute;
III.	individuazione dei soggetti idonei alla partecipazione con provvedimento aziendale;
IV.	convocazione dei tavoli di coprogrammazione da parte del referente aziendale;
V.	svolgimento del primo incontro e calendarizzazione dei successivi;
VI.	svolgimento e verbalizzazione degli incontri previsti per ciascun tavolo di coprogrammazione, eventualmente strutturati in sottogruppi tematici;
VII.	presa d'atto dei lavori svolti dai tavoli di coprogrammazione, così come risultanti da appositi verbali, mediante l'adozione di un provvedimento finale da parte di ASUGI.

È intenzione dell'Azienda quella di concludere il presente procedimento entro e non oltre il 30.06.2024.

4. Tematiche e articolazione dei tavoli

La coprogrammazione sarà strutturata a partire dalle seguenti tematiche:

- A. dipendenze da sostanze illegali;
- B. dipendenze da sostanze legali;
- C. dipendenze giovanili.

L'effettiva costituzione ed articolazione dei tavoli, con individuazione di una o più tematiche da trattare riconducibili a quelle sopra individuate o ad ulteriori che saranno successivamente individuate sulla base delle esigenze emergenti in corso di coprogrammazione, verrà definita da ASUGI in esito al ricevimento delle istanze di partecipazione.

Ciascuno dei tavoli, a sua volta, potrà essere articolato, in corso di svolgimento e sulla base delle esigenze emergenti, in ulteriori sottogruppi tematici.

I tavoli si svolgeranno di norma in presenza, ma è possibile attuarli anche in videoconferenza qualora le condizioni lo imponessero.

L'Azienda si riserva, anche in corso di coprogrammazione, la facoltà di unificare e/o convocare nella medesima sede i tavoli eventualmente in essere in forza di altri percorsi di coprogrammazione ed aventi ad oggetto tematiche affini e/o trasversali.

Inoltre, l'Azienda, in relazione a specifiche tematiche e/o opportunità emergenti in corso di coprogrammazione, si riserva la facoltà di invitare soggetti pubblici o privati "portatori di saperi". Questi ultimi non parteciperanno all'intero percorso di coprogrammazione bensì potranno prendere parte a specifici momenti di confronto.

5. Referenti e partecipanti ai tavoli

L'Azienda individua quale proprio referente, con il compito di coordinare il corretto svolgimento dei tavoli, il direttore dell'Area Dipartimentale Dipendenze, che potrà, a seconda del singolo tavolo/sottogruppo tematico, nominare un suo delegato ai fini del coordinamento e partecipazione allo stesso.

Ciascun ente ammesso indica un unico referente per la coprogrammazione, mentre ai tavoli potranno prendere parte al massimo due rappresentanti, a ciò appositamente delegati.

L'Azienda, inoltre, si riserva di escludere, con proprio motivato atto, i partecipanti che:

- pur presenti ai tavoli non dimostrino un comportamento proattivo;
- non partecipino con continuità alle sessioni dei tavoli. Si ritiene continua una partecipazione ad almeno il 75% degli incontri dei tavoli.

6. Requisiti soggettivi, cause di esclusione ed ammissione ai tavoli

I requisiti soggettivi che devono essere posseduti e mantenuti per tutta la durata del percorso di coprogrammazione, oltre che dichiarati in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi e per gli effetti del DPR 28.12.2000, n. 445, mediante la compilazione dell'apposito modulo allegato al presente Avviso (**all. 1 – modulo manifestazione interesse**) sono:

- a) risultare regolarmente iscritti da almeno sei mesi al RUNTS o, in alternativa, essere iscritte nell'elenco delle ONLUS presso l'agenzia delle entrate, nelle more della piena operatività del RUNTS;
- b) risultare in regola rispetto alle prescrizioni in materia di polizze assicurative per infortuni e malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la Responsabilità civile verso terzi;
- c) non trovarsi in situazioni soggettive che determinino l'esclusione dalla selezione o l'incapacità di contrarre con la PA o situazioni di conflitto di interessi;
- d) operare nel territorio di competenza dell'ASUGI nell'ambito socio-sanitario;
- e) prevedere nel proprio Statuto lo svolgimento di attività analoghe rispetto a quelle oggetto del presente Avviso;
- f) disporre di operatori formati ed esperti, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste ed avere esperienza concreta nell'ambito delle attività da svolgere.

Decorso il termine per la presentazione delle istanze di cui al successivo punto 6., l'Azienda verifica la documentazione ricevuta e, con apposito provvedimento, individua gli enti che abbiano correttamente presentato le manifestazioni d'interesse ed in possesso dei requisiti soggettivi su indicati e pertanto idonei alla partecipazione al percorso di coprogrammazione. Nel medesimo provvedimento l'Azienda esclude i soggetti non in possesso dei requisiti di partecipazione.

7. Modalità di presentazione delle istanze

Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire all'ASUGI **entro 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso** nelle sezioni tematicamente dedicate al Terzo settore del sito web aziendale www.asugi.sanita.fvg.it.

Le manifestazioni d'interesse, redatte mediante la compilazione dell'allegato modulo (all. 1 – manifestazione d'interesse) dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da:

- a. copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante, nel caso in cui la documentazione sia sottoscritta con firma olografa;
- b. copia dello Statuto dell'ETS e dell'Atto costitutivo;
- c. copia delle polizze assicurative obbligatorie per legge e vigenti (in particolare deve essere prodotta documentazione attestante l'oggetto della polizza, il soggetto contraente nonché l'avvenuto pagamento e la vigenza della medesima al momento di presentazione della manifestazione di interesse).

La documentazione dovrà pervenire alternativamente tramite:

- posta elettronica certificata alla casella: asuqi@certsanita.fvg.it (preferibilmente con firma digitale, altrimenti mediante scansione del documento cartaceo con firma olografa, unitamente ad idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante);
- consegna diretta a mano all'Ufficio del Protocollo Generale:
 - area giuliana, Via del Farneto n. 3, 34142, Trieste; orario di apertura lun-ven ore 9:00-14:00);
 - area isontina via Vittorio Veneto 174, Gorizia: orario di apertura lun-ven ore 9:00-13:00).

Il recapito della domanda di partecipazione entro i termini ivi prescritti rimane, in ogni caso, ad esclusivo carico e rischio del mittente.

PRECISAZIONI E INFORMAZIONI

Si precisa che:

- il presente Avviso ha la finalità di porre in essere un'indagine conoscitiva e la conseguente manifestazione d'interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura;
- l'ASUGI si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura, di sospenderla o modificarne termini e contenuti in ogni momento, senza preavviso o motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a rimborsi e/o risarcimenti;
- non verrà corrisposto rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, ai proponenti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non verrà restituita;
- l'ASUGI non ha alcun obbligo di comunicazione di esito dell'indagine e che, per l'effetto, è esclusivo onere del manifestante l'interesse richiedere eventuali informazioni.

I dati dei quali l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE n. 2016/679) e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m. ed i. (Codice in materia di protezione dei dati personali), come adeguato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed alle indicazioni e linee guida dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. La normativa nazionale deve essere applicata in raccordo con il Regolamento UE 2016/679 cit. per le parti non in conflitto con il medesimo. Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela dei diritti delle Associazioni partecipanti.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale cit., si informa che:

1. il trattamento dei dati comunicati dall'Associazione, oltre a costituire un obbligo di natura convenzionale, legato alla necessità di individuare le parti, sarà effettuato mediante procedure sia manuali sia informatizzate e sarà finalizzato unicamente all'adempimento degli obblighi convenzionali ivi previsti, compresi gli specifici obblighi fiscali e contabili nascenti da tale atto, derivanti dallo svolgimento delle funzioni e attività istituzionali proprie dell'ASUGI ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla normativa vigente (ad esempio ai fini della verifica dei dati comunicati). I dati richiesti risultano essenziali ai fini del rapporto convenzionale in essere. I dati richiesti risultano essenziali ai fini del rapporto in essere;
2. il Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore in carica dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, con sede in Trieste, via Costantino Costantinides, n. 2, PEC: asugi@certsanita.fvg.it, che si può avvalere di soggetti terzi, identificati come Responsabili del trattamento, quale, ad esempio, la Società informatica regionale Insiel;
3. il Responsabile della Protezione dei Dati/Data Protection Officer (RPD/DPO), ai sensi del Regolamento UE 2016/679 è raggiungibile anche all'e-mail: rdp@asugi.sanita.fvg.it.
4. il trattamento dei dati sarà effettuato, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del citato Regolamento UE, con riferimento alle sole categorie di dati strettamente necessari e collegati agli adempimenti sopra illustrati, da parte di soggetti appositamente autorizzati;
5. l'ASUGI non utilizza processi decisionali automatizzati, ivi compresa la profilazione;
6. il periodo di conservazione dei dati è soggetto alla normativa vigente per la conservazione dei dati presso le Pubbliche Amministrazioni (art. 68 D.P.R.n. 445/2000 e s.m. ed i., sulla conservazione degli archivi - art. 43 e segg. D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m. ed i., sulla gestione e conservazione dei documenti).
7. gli interessati possono esercitare i diritti di cui all'art. 15 e seguenti del RGPD, quali chiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali, ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e il loro periodo di conservazione; chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione o l'opposizione al trattamento che li riguarda, proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma, a mezzo raccomandata A/R o PEC, all'indirizzo: protocollo@pec.gpdp.it, o, in alternativa, ricorso dinnanzi all'Autorità giudiziaria;
8. la comunicazione dei dati personali è un obbligo di natura convenzionale, legato alla necessità di individuare specificamente le parti istanti e i futuri partecipanti ai tavoli;
9. i presupposti, le modalità, i limiti per l'esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi concernenti dati personali e la relativa tutela giurisdizionale restano disciplinati dalla L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. ed i.

Il presente avviso viene integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (www.asugi.sanita.fvg.it) nelle sezioni tematicamente dedicate al terzo settore.

Eventuali precisazioni e chiarimenti inerenti la procedura saranno pubblicati esclusivamente sulle medesime pagine web.

Per informazioni è possibile contattare segr.sert@asugi.sanita.fvg.it

ALLEGATI:

- **all. 1 - manifestazione d'interesse ADD.**

VERIFICA DOCUMENTO

DATI DOCUMENTO INFORMATICO	
Data di verifica	08/04/2024
Nome	AVVISO COPROGRAMMAZIONE ADD.PDF
Impronta	62EA0BBF2AF98CA3185D6E2BC9B9A2F5D71B41071A27641C1ECC2D6320B8E354
Dimensione (Byte)	363,319

REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO	
Estremi prot.	GENASUGI-GEN-2024-30032-A
Verso	Arrivo
Data registrazione	08/04/2024